

Al via la quinta edizione del concorso per le scuole "Energia in gioco"

14 Febbraio 2008

Parte la quinta edizione di Energia in Gioco, il progetto che Enel dedica a docenti e studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado per conoscere il mondo dell'energia attraverso i linguaggi e le tematiche della scienza. Anche quest'anno a Energia in Gioco è abbinato un concorso.

Il concorso destinato alle scuole abruzzesi è stato presentato questa mattina, nella sala consiliare della Provincia di Teramo, con la partecipazione di uno degli istituti che meglio si sono piazzati a livello nazionale nella passata edizione: l'attuale classe 5^a C del Liceo Artistico di Teramo, guidata dal docente Fabrizio Di Diodato, sul podio più alto per la prova quiz nell'edizione 2006/2007. Il docente ha ricevuto da Enel un ipod nano, mentre a tutti gli studenti è andato in premio un lettore MP3.

Rispetto alle precedenti edizioni quest'anno la prova progetto propone agli studenti una nuova sfida: un unico tema, "Tante idee luminose per la tua città", per stimolare gli studenti a migliorare l'utilizzo dell'energia elettrica nei luoghi in cui viviamo, per trasformare le nostre città in modelli di efficienza energetica e di risparmio a beneficio dell'intera collettività.

Enel premierà l'impegno e la creatività degli studenti, dei docenti e delle scuole. Inoltre stanzierà per i primi tre istituti classificati a livello nazionale un finanziamento rispettivamente di 6.000, 3.500 e 1.500 euro.

Le scuole abruzzesi che, ad oggi, hanno già richiesto il kit didattico sono circa 250, per un totale di 438 kit informativi distribuiti e circa 8.000 studenti coinvolti.

All'incontro di questa mattina hanno partecipato il presidente del Consiglio Ugo Nori, l'assessore alla Pubblica Istruzione Rosanna Di Liberatore, Daniela Massarotto in rappresentanza dell'Ufficio Regionale Scolastico di Teramo, Enrico Zanchini, coordinatore della società milanese "La Fabbrica" (partner pedagogico del progetto) e numerosi docenti.

"Oggi una delle questioni centrali - ha detto il presidente del Consiglio, Ugo Nori - è quella del risparmio energetico e dell'utilizzo di fonti energetiche alternative. Sosteniamo fortemente questa ed altre analoghe iniziative perché crediamo che il nostro Paese debba crescere sempre di più in questa direzione, lasciandosi dietro alle spalle anche la dipendenza che abbiamo dall'estero". "Sugli studenti e in generale sui giovani - ha dichiarato l'assessore alla Cultura Rosanna Di Liberatore - ricade la grande responsabilità di imparare a gestire l'energia in modo intelligente, cosa che la nostra generazione e quelle che ci hanno preceduto non hanno saputo fare".

"Enel, da sempre, crede che la conoscenza delle tematiche energetiche sia uno strumento per promuovere e diffondere la cultura del rispetto ambientale - ha detto Franco Gizzi, responsabile relazioni esterne di Enel - e per partecipare in maniera responsabile alla vita della nostra società. Educare i giovani a un corretto utilizzo dell'energia consente di accrescere in loro consapevolezza e capacità critica, indirizzandoli verso scelte e comportamenti sostenibili. Trasforma quindi la conoscenza in coscienza energetica".

Nell'anno scolastico appena trascorso il progetto ha creato un vero e proprio network fra giovani di diverse nazionalità: 545.000 studenti, 8.000 scuole, 145.000 ragazzi impegnati nel concorso finale.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio di Ján Figel, Commissione Europea - Istruzione, Formazione, Cultura e Gioventù.

Quest'anno, come illustrato dai rappresentanti di Enel, il network internazionale sarà ampliato: agli studenti di Slovacchia, Romania, Bulgaria, Guatemala, Cile e Costa Rica si aggiungeranno quelli del Massachusetts, per essere protagonisti di Young Energy, la rete internazionale di giovani nata per approfondire la realtà energetica dei Paesi dell'Europa e dell'America in cui Enel opera. Il progetto continuerà ad offrire ai più grandi l'opportunità di affacciarsi al mondo dell'Università con il Master Energia in Gioco, dedicato all'approfondimento di tematiche scientifiche con il supporto di ricercatori universitari. Il Master Energia in Gioco, dedicato all'approfondimento di tematiche scientifiche con il supporto di ricercatori universitari, il Master rivolto a 15 classi di 4^a e 5^a superiore partirà a febbraio e quest'anno verrà coordinato da Giovanni Fochi, ricercatore universitario di Chimica generale e inorganica presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Fonte: Provincia di Teramo